

**Determinazione del Dirigente
del Servizio Tutela della Fauna e della Flora**

N. 396 - 29167 / 2018

OGGETTO: VERIFICHE PERITALI PER L'ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE DEI DANNI ARRECATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE COLTURE AGRICOLE E AI PASCOLI NELLE ZONE SOTTOPOSTE A TUTELA FAUNISTICA DEL TERRITORIO METROPOLITANO
(U.I. Euro 15.555,00)

Il Dirigente del Servizio

Premesso che:

- sulla base dell'attuale quadro normativo regionale (*L. 157/1997 - L.R. 19/2009 - L.R. 5/2018 - D.G.R. 3/8/2007 n. 114-6741*), la Città Metropolitana di Torino provvede all'accertamento, stima e liquidazione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo sia nelle aree vincolate a Parco Regionale, Riserva Naturale ed Area attrezzata che nelle Oasi di protezione e Zone di ripopolamento e cattura di propria istituzione
- i criteri regionali approvati con la deliberazione su richiamata prevedono che l'accertamento dei danni in oggetto venga effettuato tramite perizie redatte da professionisti qualificati e che, a tal fine, l'Ente preposto all'accoglimento della domanda possa stipulare appositi contratti con soggetti pubblici o privati per l'effettuazione delle stesse
- i danni segnalati annualmente sono oltre 250 e si concentrano per lo più nel periodo della semina delle colture autunno-vernine e della demonticazione dei bovini, ovvero a seguito di particolari condizioni climatiche, fattori che impongono la disponibilità di un discreto numero di persone, con qualifica tecnica, operative per un limitato periodo nell'anno
- i tempi di effettuazione della perizia sono previsti in max 15 giorni dalla segnalazione e gli agricoltori, prima del sopralluogo, non possono modificare lo stato delle colture danneggiate, pena il mancato risarcimento dei danni patiti, condizione peraltro che, in particolari situazioni, quali ad esempio la risemina del mais, impone l'intervento immediato del perito per consentire le attività colturali necessarie ad evitare ulteriori perdite di raccolto
- il personale del Servizio Agricoltura che fino all'anno 2015 aveva provveduto alla rilevazione e quantificazione dei danni in discorso è entrato nei ruoli della Regione Piemonte in virtù della L.R. 23/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province" e non vi sono all'interno dell'Ente specifiche professionalità in grado di svolgere dette attività

1/7

Ciò premesso:

Dato atto che, a seguito di apposita ricerca di personale all'interno dell'Ente effettuata il 30/12/2015 e il 30/06/2016 e non andata a buon fine, con Determinazione Dirigenziale n. 143-13844 del 28/06/2016, è stata avviata la procedura selettiva pubblica, per soli titoli, per la formazione di un elenco di periti da utilizzare negli anni 2016, 2017 e 2018 per l'affidamento di incarichi professionali diretti all'accertamento e valutazione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e ai pascoli nelle zone sottoposte a tutela faunistica (Oasi, Zone di Ripopolamento e Cattura) e nelle aree protette di istituzione regionale (Parchi, Riserve Naturali, Aree attrezzate), presenti sul territorio della Città Metropolitana di Torino;

Visto l'avviso di selezione pubblica facente parte integrante e sostanziale del provvedimento predetto, nel quale sono riportati i criteri generali per lo svolgimento delle prestazioni richieste, nonché i presupposti e gli adempimenti per l'accesso alla procedura selettiva;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 205-25550 del 21/09/2016 con la quale si è provveduto ad approvare l'elenco dei periti, previa verifica dei requisiti contemplati nell'avviso di selezione anzidetto;

Ritenuto, stante la necessità di disporre di professionisti esterni che provvedano all'effettuazione delle perizie per l'accertamento e stima dei danni in oggetto, di procedere, secondo l'ordine della graduatoria di cui al punto precedente, al conferimento degli incarichi ai seguenti periti:

- dott. Fabio RIBOTTA, Codice Fiscale RBTFBA90D06G674E, Partita IVA 11255690015, residente a – omissis - sede legale San Secondo di Pinerolo, Via San Rocco n. 3 iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino al n. 955
- dott. Giampaolo BRUNO, Codice Fiscale BRNGPL71L29A518F, Partita IVA 07624680018, residente a – omissis - iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino al n. 626
- dott. Lucio VAIRA, Codice Fiscale VRALCU89R27H727G, Partita IVA 03653890040, residente a – omissis - iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino al n. 266
- dott. Daniele BARRECA, Codice Fiscale BRRDNL78E16L219R, Partita IVA 09801030017, residente a – omissis - iscritto all'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino al n. 861
- p.a. Alessandro PETITI, Codice Fiscale PTTLN67R24H355P, Partita IVA 11446950013, residente a – omissis - iscritto al Collegio Interprofessionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Valle d'Aosta al n. 423;

Vista la documentazione in atti, attestante il possesso, da parte dei professionisti suddetti, dei requisiti prescritti dalla vigente normativa per l'affidamento delle mansioni prima descritte;

Visti gli schemi di contratto allegati alla presente determinazione sotto le lettere A), B), C), D), E) per farne parte integrante e sostanziale nei quali sono meglio specificati modalità, condizioni e termini per lo svolgimento dell'incarico;

Vista la scheda istruttoria sui presupposti per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 7, comma 6, D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 110, comma 6, D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che l'affidamento a professionisti esterni delle attività peritali in argomento, trattandosi di servizio di accertamento e quantificazione dei danni alle colture agrarie arrecati dalla fauna selvatica non è soggetto all'obbligo di preventiva programmazione degli incarichi, né al rispetto del limite di spesa introdotto dall'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010;

Visto l'art. 5 dell'avviso di selezione pubblica più volte citato e dato atto che ai professionisti esterni sono riconosciuti i seguenti compensi onnicomprensivi netti:

€ 95,00 per ogni perizia effettuata

€ 65,00 oltre al corrispettivo suddetto e al rimborso delle spese di bollo, per ogni perizia asseverata, qualora un singolo danno a favore di un agricoltore superi l'importo di Euro 10.000,00

con il pagamento dei corrispettivi spettanti, a consuntivo, in rapporto al numero di perizie eseguite, a seguito di presentazione di regolari fatture, a 30 giorni dal ricevimento delle stesse;

Dato atto che il valore complessivo di ogni singolo incarico affidato attraverso il presente provvedimento rimane contenuto entro il limite di spesa pro-capite di Euro 2.500,00 più oneri previdenziali 2% ed IVA nella misura di legge;

Visto l'art. 110, comma 6, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, ai sensi del quale, per obiettivi determinati, possono essere previste collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità;

Richiamato il vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi ed in particolare,

- l'art. 2 secondo il quale, la Città Metropolitana di Torino può acquisire prestazioni di lavoro mediante contratti di lavoro autonomo e/o consulenza, finalizzati a soddisfare esigenze cui non sia possibile far fronte con personale in servizio, in via eccezionale
- l'art. 43 che stabilisce i criteri per l'individuazione dei soggetti cui assegnare incarichi temporanei di alta specializzazione
- l'art. 53 e seguenti, ai sensi dei quali è possibile acquisire prestazioni di lavoro mediante contratti di lavoro autonomo e/o consulenza, finalizzati a soddisfare esigenze cui non sia possibile far fronte con personale in servizio
- l'art. 54 che consente l'affidamento degli incarichi a collaboratori esterni solo se riferiti ad attività istituzionali, a norma dell'art. 42, comma 2, del TUEL 267/2000;

Visto il Regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con D.C.P. 11/12/1991 n. 179-1341/1;

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare n. 3198 del 28/03/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati
- con Decreto sindacale n. 158-8965 del 20/04/2018 è stato approvato il PEG 2018;

Ritenuto di impegnare, per le finalità sopra specificate, la spesa complessiva di Euro 15.555,00 sulla Missione/Programma 16/02 - Titolo I Spese correnti del Bilancio di previsione 2018 - cap. 19090 - Macroaggregato 03 - COFOG 04.2 - Transazione Europea 8 - Codice V livello U.1.03.02.11.004 del PEG 2018;

Dato atto che i costi relativi all'affidamento degli incarichi ai periti esterni sono finanziati con avanzo derivante da trasferimenti regionali e saranno oggetto di rendicontazione della spesa;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa 2018 e con le regole dei vincoli di finanza pubblica, già patto di stabilità, di cui alla deliberazione consiliare di approvazione del bilancio 2018/2020 n. 3198/2018, come da comunicazione del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie n. 40322 del 29/03/2018;

Tenuto conto che sono in corso di acquisizione gli esiti dei controlli sul possesso dei requisiti previsti per legge da parte degli incaricandi e ritenuto di stabilire che in mancanza anche di uno solo di tali requisiti, la Città Metropolitana di Torino receda dall'affidamento del servizio in oggetto, previa comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

Dato atto che i professionisti suddetti, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbligano alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2000 come modificato dalla Legge n. 217/2010 per l'applicabilità della quale hanno sottoscritto apposita dichiarazione depositata agli atti;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento di affidamento servizio, avrà luogo la pubblicazione dei dati inerenti l'affidamento medesimo nell'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito internet dell'Ente;

Considerato che non sussistono cause di astensione di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. ed all'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;

Dato atto che i contratti stipulati con i tecnici esterni saranno risolti di pieno diritto ai sensi dell'art. 1, comma 13, D.L. 95/2012 del 06/07/2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora si riscontrino la disponibilità di professionalità interne alla Città Metropolitana di Torino in grado di assicurare lo svolgimento delle attività peritali sopra indicate, ovvero risulti possibile attivare forme di collaborazione con la Regione Piemonte e/o altri Enti pubblici per la realizzazione di tali finalità;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 - Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della suddetta legge 7 aprile 2014, n. 56;

Visto l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Direttore Area Risorse Finanziarie e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

1. di dare atto, per le motivazioni indicate in premessa, che occorre procedere al conferimento di incarichi a periti esterni che provvedano, sulla base delle vigenti norme nazionali e regionali di settore, all'accertamento e valutazione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole all'interno delle aree protette regionali (Parchi, Riserve Naturale e Aree attrezzate) e delle zone sottoposte a tutela faunistica (Oasi, Zone di ripopolamento e cattura) ricadenti sul territorio della Città Metropolitana di Torino, per un ammontare complessivo di spesa pari ad Euro 15.555,00;
2. di affidare, secondo le modalità e alle condizioni di cui agli schemi di contratto allegati al presente atto sotto le lettere A), B), C), D), E) per farne parte integrante e sostanziale, l'incarico di accertamento e stima dei danni in oggetto ai professionisti esterni iscritti nell'elenco dei periti approvato con D.D. n. 205-25550 del 21/09/2016, con un limite di spesa pro-capite di Euro 2.500,00, più oneri previdenziali 2% e IVA di legge, come di seguito indicato:

- **Euro 3.111,00** (oneri previdenziali 2% ed IVA 22% inclusi) – **CIG ZEA2620A5D**
al **dott. Daniele BARRECA**
Codice Fiscale: BRRDNL78E16L219R
Partita IVA: 09801030017
indirizzo di residenza: - omissis -
iscritto all'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino al n. 861
codice fornitore: 132501

- **Euro 3.111,00** (oneri previdenziali 2% ed IVA 22% inclusi) – **CIG Z1A2620935**
al **dott. Giampaolo BRUNO**
Codice Fiscale: BRNGPL71L29A518F
Partita IVA 07624680018
indirizzo di residenza: - omissis -
iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino al n. 626
codice fornitore: 132500

- **Euro 3.111,00** (oneri previdenziali 2% ed IVA 22% inclusi) – **CIG ZC82620715**
al **p.a. Alessandro PETITI**
Codice Fiscale: PTTLN67R24H355P
Partita IVA: 11446950013
indirizzo di residenza: - omissis -
iscritto al Collegio Interprofessionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Alessandria,
Asti, Cuneo, Torino e Valle d'Aosta al n. 423
codice fornitore: 130994

- **Euro 3.111,00** (oneri previdenziali 2% ed IVA 22% inclusi) – **CIG Z132620657**
al **dott. Fabio RIBOTTA**
Codice Fiscale: RBTFFBA90D06G674E
Partita IVA: 11255690015,
indirizzo di residenza: - omissis -
sede legale: 10060 San Secondo di Pinerolo, Via San Rocco n. 3
iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino al n. 955
codice fornitore: 132499

- **Euro 3.111,00** (oneri previdenziali 2% ed IVA 22% inclusi) – **CIG Z95262051A**
al **dott. Lucio VAIRA**
Codice Fiscale: VRALCU89R27H727G
Partita IVA: 03653890040
indirizzo di residenza: - omissis -
iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Cuneo al n. 266
codice fornitore: 132502

3. di disporre che i suddetti contratti siano regolati dalle seguenti ulteriori condizioni:
 - il pagamento avverrà in rapporto al numero delle perizie effettuate, a seguito di presentazione di regolari fatture, a 30 giorni dal ricevimento delle stesse;
 - nell'ipotesi di mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per legge l'affidamento sarà oggetto di recesso previa comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni
 - l'affidatario a pena di nullità assoluta del contratto si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e del D.L. 12/11/2010 n. 187;
4. di registrare sulle scritture contabili dell'esercizio 2018, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma complessiva di Euro 15.555,00 (progetto 2018/4112);
5. di impegnare la spesa di Euro 15.555,00 sulla Missione/Programma 16/02 - Titolo I Spese correnti del Bilancio di Previsione 2018 - cap. 19090 - Macroaggregato 03 - COFOG 04.2 - Transazione Europea 8 - Codice V livello U.1.03.02.11.004 del PEG 2018;
6. di stabilire che i contratti siano risolti di pieno diritto ai sensi dell'art. 1, comma 13, D.L. 95/2012 del 06/07/2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora si riscontri la disponibilità di professionalità interne alla Città Metropolitana di Torino in grado di assicurare lo svolgimento delle attività peritali evidenziate in premessa, ovvero risulti possibile attivare forme di collaborazione con la Regione Piemonte e/o altri Enti pubblici per la realizzazione di tali finalità.

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191.

Torino, 12/12/2018

Il Dirigente del Servizio
Tutela della Fauna e della Flora
Dott. Mario Lupo

AR/